

Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Area: VERTENZE E INTERVENTI A SOSTEGNO DEL REDDITO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G11736 del 12/10/2020

Proposta n. 14953 del 06/10/2020

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Attuazione della DGR n. 768 del 13/12/2016 - Approvazione Schema di Accordo tra la Regione Lazio e Comune di San Giorgio a Liri (Fr) per l'erogazione dell'incentivo finanziario una tantum conseguente all'assunzione, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 1 LSU inserito nell'Elenco Regionale LSU - Impegno di spesa di € 30.000,00 (trentamila/00) sul Cap. F31920 - Es. Fin. 2020 e accertamento della somma di € 2.069,56 sul capitolo 331525 Es. Fin. 2020.

Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
1)	I	F31920/000			30.000,00	15.03 1.04.01.02.003
Trasferimenti correnti a Comuni						
2.02.03.06						
SAN GIORGIO A LIRI COMUNE						
CEP:	Fase IMP.		Dare	CE - 2.3.1.01.02.003		Avere SP - 2.4.3.02.01.02.003
				Trasferimenti correnti a Comuni		Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni
Bollinatura: NO						

2)	E	331525/000			2.069,56	500.50200 3.05.02.03.002
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali						
SAN GIORGIO A LIRI COMUNE						
CEP:	Fase ACC.		Dare	SP - 1.3.2.08.04.06.002		Avere CE - 1.4.3.03.02.001
				Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali		Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali
Bollinatura: NO						

REGIONE LAZIO

Proposta n. 14953 del 06/10/2020

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Attuazione della DGR n. 768 del 13/12/2016 - Approvazione Schema di Accordo tra la Regione Lazio e Comune di San Giorgio a Liri (Fr) per l'erogazione dell'incentivo finanziario una tantum conseguente all'assunzione, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 1 LSU inserito nell'Elenco Regionale LSU - Impegno di spesa di € 30.000,00 (trentamila/00) sul Cap. F31920 - Es. Fin. 2020 e accertamento della somma di € 2.069,56 sul capitolo 331525 Es. Fin. 2020.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		MIR Intervento I202000004	15/03	1.04.01.02.003	F31920
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2020	Ottobre	30.000,00	Dicembre	30.000,00	
	Totale	30.000,00	Totale	30.000,00	

OGGETTO: Attuazione della DGR n. 768 del 13/12/2016 - Approvazione Schema di Accordo tra la Regione Lazio e Comune di San Giorgio a Liri (Fr) per l'erogazione dell'incentivo finanziario *una tantum* conseguente all'assunzione, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 1 LSU inserito nell'Elenco Regionale LSU - Impegno di spesa di € 30.000,00 (trentamila/00) sul Cap. F31920 - Es. Fin. 2020 e accertamento della somma di € 2.069,56 sul capitolo 331525 Es. Fin. 2020.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

Su proposta del dirigente dell'Area Vertenze ed Interventi a sostegno del reddito

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale"* e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale"* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 04 febbraio 2020, n. 26 *"Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto"*;

VISTO l'atto di organizzazione G04300 del 09/04/2019 *"Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Vertenze e interventi a sostegno del reddito" della Direzione Regionale Lavoro al dott. Francesco COSTANZO"*;

VISTA la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD)

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020 n. 11 recante *"Legge di contabilità regionale"*;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26 recante *"Regolamento regionale di contabilità"*;

VISTA la Legge Regionale 27 dicembre 2019 n. 28, recante *"Legge di Stabilità regionale 2020"*;

VISTA la Legge Regionale del 27 dicembre 2019, n. 29, recante *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 27 dicembre 2019, n. 1004, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 27 dicembre 2019, n. 1005, concernente *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 68 del 25 febbraio 2020 recante *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell’articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”*;

VISTO l’art. 30, comma 2, del Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 21 gennaio 2020 n. 13, recante *“Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell’articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell’articolo 29 del r.r. n. 26/2017”*;

VISTA la Circolare del Segretario Generale della Giunta Regionale, trasmessa con nota prot. n. 176291 del 27.02.2020 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2020-2022;

VISTO il Decreto Legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, recante integrazioni e modifiche della disciplina dei Lavori Socialmente Utili e, in particolare, l’art 7 che regola la materia degli incentivi alle iniziative volte alla creazione di occupazione stabile;

VISTA la DGR n. 1799 del 1 agosto 2000 con la quale si è dato seguito, attraverso l’impiego di risorse regionali, ad attività socialmente utili riguardanti lavoratori privi dei requisiti previsti dall’art. 2 del D.Lgs n. 81/2000;

VISTO l’art. 78, comma 2, lettera d), della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che consente al Ministero del Lavoro di trasferire alle Regioni le risorse del Fondo per l’occupazione, *“destinate alle attività socialmente utili e non impegnate per il pagamento di assegni, per misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficoltà”*;

VISTO l’art. 15 della L. 241/90 e s.m.i. il quale, al comma 1, prevede che *“Anche al di fuori delle ipotesi previste dall’articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”*;

VISTA la Legge Regionale 22 luglio 2002 n. 21 “Misure eccezionali per la stabilizzazione occupazionale del LSU e di altre categorie svantaggiate di lavoratori, nell’ambito delle politiche attive per il lavoro” ed in particolare l’articolo 3, comma 1, lettere f) e h bis), come da ultimo modificato dall’articolo 99 della L.R. 4/2006, rubricato “*Modifiche all’articolo 3 della legge regionale 22 luglio 2002, n. 21*”, ai sensi del quale la Regione promuove, tra l’altro, la stabilizzazione occupazionale dei lavoratori medesimi, anche attraverso la concessione di incentivi;

VISTO l’art. 4, comma 8 del D. L. n. 101/2013, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30/10/2013 n.125, come modificato dall’art. 1, comma 426 della L. 23 dicembre 2014 n. 190 s.m.i. nonché dall’art. 20, comma 14 del D. Lgs. 25 maggio 2017 n. 75, a norma del quale “*al fine di favorire l’assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori di cui all’articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, e di cui all’articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, le regioni predispongono un elenco regionale dei suddetti lavoratori secondo criteri che contemperano l’anzianità anagrafica, l’anzianità di servizio e i carichi familiari. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2020, gli enti territoriali che hanno vuoti in organico relativamente alle qualifiche di cui all’articolo 16 della legge 28 febbraio 1987, n.56, e successive modificazioni, nel rispetto del loro fabbisogno e nell’ambito dei vincoli finanziari di cui al comma 6, procedono, in deroga a quanto disposto dall’articolo 12, comma 4, del decreto legislativo 1 dicembre 1997, n. 468, all’assunzione a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, dei soggetti collocati nell’elenco regionale indirizzando una specifica richiesta alla Regione competente*”;

VISTA la DGR n. 496 del 04/08/2016 avente ad oggetto “*Programma di svuotamento del bacino regionale dei lavoratori socialmente utili (LSU) - Approvazione criteri e punteggi propedeutici alla formazione ed alla gestione dell’Elenco Regionale dei Lavoratori Socialmente Utili ex art. 2, comma 1, decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81*”;

VISTA la DE G14451 del 05/12/2016 recante “*Programma di svuotamento del bacino regionale dei lavoratori socialmente utili (LSU) - Approvazione dell’Elenco Regionale dei Lavoratori Socialmente Utili*” con cui, in attuazione della DGR n. 496/2016, è stato approvato l’elenco dei LSU secondo i criteri nella stessa indicati;

VISTA la DGR n. 768 del 13/12/2016 recante “*Programmazione degli interventi regionali volti allo svuotamento del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) sul territorio della Regione Lazio, attraverso l’erogazione di contributi per la fuoriuscita volontaria dei LSU dall’Elenco Regionale e l’attribuzione agli Enti Pubblici di incentivi alla stabilizzazione occupazionale*” con la quale, all’interno della strategia finalizzata allo svuotamento del bacino regionale dei LSU, si è stabilito che, agli Enti pubblici, intenzionati a realizzare assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori socialmente utili, laddove richiesto e previa necessaria Convenzione da stipulare con la Regione Lazio, potranno essere assegnati incentivi finanziari;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. G02586 del 06/03/2017 avente ad oggetto “*Programma di svuotamento del bacino regionale dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) – Approvazione dell’Elenco Regionale dei Lavoratori Socialmente Utili e definizione delle modalità di erogazione agli Enti Pubblici degli incentivi finalizzati alla stabilizzazione occupazionale*” con la quale, è stato approvato l’Elenco Regionale dei lavoratori socialmente utili, redatto secondo i criteri dell’anzianità anagrafica, di servizio e dei carichi familiari, aggiornato con Determinazione Dirigenziale n. G13598 dell’26/10/2018;

VISTA la DGR n. 848 del 20/12/2018 recante *“Programmazione degli interventi regionali volti allo svuotamento del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) sul territorio della Regione Lazio, attraverso l’erogazione di contributi per la fuoriuscita volontaria dei LSU dall’Elenco Regionale”*;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. G07249 del 29/05/2019 avente ad oggetto *“Aggiornamento Elenco Regionale dei Lavoratori Socialmente Utili”* con la quale, è stato approvato l’Elenco Regionale dei lavoratori socialmente utili, redatto secondo i criteri dell’anzianità anagrafica, di servizio e dei carichi familiari;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica n. 5/2013 - in forza della quale gli Enti Pubblici, interessati ad assumere a tempo indeterminato LSU, dovranno necessariamente utilizzare l’Elenco Regionale LSU tenendo conto delle proprie facoltà assunzionali e dei posti disponibili in dotazione organica, dando precedenza ai LSU eventualmente già utilizzati ovvero, in mancanza, attingendo dall’Elenco Regionale citato, rispettando comunque, in entrambi i casi, l’ordine progressivo occupato dai lavoratori all’interno dello stesso per la qualifica richiesta;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G04754 del 12/04/2017 avente ad oggetto *“Attuazione della DGR n. 768 del 13/12/2016 - Approvazione Schema di Accordo Regione Lazio / Enti pubblici per l’erogazione degli incentivi finanziari conseguenti all’assunzione, a tempo indeterminato, di Lavoratori Socialmente Utili inseriti nell’Elenco Regionale LSU”*, nella quale sono delineate le procedure intraprese dagli Enti pubblici per la stabilizzazione/assunzione a tempo indeterminato dei LSU nonché le modalità di erogazione dell’incentivo finanziario da riconoscersi a seguito dell’avvenuta stabilizzazione/assunzione;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G09030 del 03.07.2019 avente ad oggetto *“Legge Regionale 22 luglio 2002 n. 21 – Sostegno agli Enti che hanno in utilizzo Lavoratori Socialmente Utili ai sensi della D.G.R. n.1799 del 1 agosto 2000 – Impegno somma complessiva di € 72.325,04 sul capitolo di bilancio F31920 - Annualità 2019”*;

VISTA la Determinazione del Responsabile del Servizio n. 151 del 30.09.2019, con la quale il Comune di San Giorgio a Liri (FR) ha provveduto all’assunzione, a tempo pieno ed indeterminato, del sig. Di Mambro Ulisse Almerindo, con decorrenza dal 01/10/2019, con profilo professionale di *“custode addetto ai servizi cimiteriali”*;

CONSIDERATO che la Determinazione Dirigenziale n. G02586 del 06/03/2017 definisce, quali incentivi finanziari una tantum per la stabilizzazione/assunzione, gli importi rapportati all’orario di lavoro settimanale riportati nella seguente tabella esplicativa:

Orario di lavoro settimanale	Importo incentivo
36 ore	€ 30.000,00
30 ore (83,33%)	€ 29.000,00
27 ore (75,00%)	€ 27.500,00
24 ore (66,66%)	€ 26.000,00
20 ore (55,55%)	€ 24.000,00

18 ore (50,00%)	€ 23.000,00
-----------------	-------------

CONSIDERATO che il comune di San Giorgio a Liri ha proceduto, a seguito della propria determinazione n. 151 del 30/09/2019, all'assunzione del sig. Di Mambro Ulisse Almerindo, Cat. B1, inserito nell'Elenco Regionale LSU ai sensi della DGR n. 1799 del 1 agosto 2000 a far data dal 01/10/2019;

CONSIDERATO che a seguito della Determinazione Dirigenziale n. G02586/2017 è riconoscibile al comune di San Giorgio a Liri un incentivo finanziario pari a € 30.000,00 per l'avvenuta stabilizzazione del sig. Di Mambro Ulisse Almerindo, LSU ai sensi della DGR n. 1799/2000;

CONSIDERATO che con Determinazione Dirigenziale n. G09030 del 03.07.2019 sono stati impegnati nei confronti del Comune di San Giorgio a Liri € 8.278,23, al fine di garantire la copertura, per 12 mesi lavorativi, relativi all'annualità 2019, le risorse necessarie al pagamento degli assegni per attività socialmente utili (ASU) e degli assegni per il nucleo familiare (ANF) in favore del LSU Ulisse Almerindo di Mambro;

ACCERTATO che a seguito della citata Determinazione Dirigenziale n. G09030/2019, con mandato 2019/31188, è stata erogata, in favore del Comune di San Giorgio a Liri, la somma complessiva di € 8.278,23;

CONSIDERATO che a seguito dell'avvenuta assunzione, il sig. Di Mambro Ulisse Almerindo a far data dal 01/10/2019 non risulta più nel bacino regionale dei Lavoratori Socialmente Utili;

CONSIDERATO quindi che le risorse proporzionali alla permanenza per l'anno 2019, del sig. Di Mambro Ulisse Almerindo nel bacino regionale dei Lavoratori Socialmente Utili, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G09030/2019, risultano essere pari a € 6.208,67;

CONSIDERATO che lo strumento dell'accordo ex art. 15 della L. 241/90 e s.m.i., si configura, per il caso di specie, come quello più idoneo a regolare una collaborazione tra la Regione Lazio e gli Enti pubblici, per l'attuazione di un nuovo percorso occupazionale che, nel rispetto dei vincoli assunzionali e compatibilmente con le risorse finanziarie effettivamente disponibili, ha come obiettivo l'inserimento lavorativo e la stabilizzazione dei Lavoratori Socialmente Utili inseriti nel Elenco Regionale LSU attraverso l'assegnazione di un incentivo finanziario agli Enti che hanno provveduto ad assumere;

PRESO ATTO dello Schema di Accordo tra la Regione Lazio e il comune di San Giorgio a Liri di cui all'Allegato A alla presente Determinazione;

RITENUTO NECESSARIO per quanto sopra, procedere:

- all'approvazione dello Schema di Accordo tra la Regione Lazio e il comune di San Giorgio a Liri all'Allegato A alla presente Determinazione Dirigenziale;
- all'erogazione dell'incentivo finanziario *una tantum*, pari a € 30.000,00, ai sensi della Determinazione Dirigenziale n. G02586/2017, in favore del comune di San Giorgio a Liri, per l'avvenuta stabilizzazione del sig. Di Mambro Ulisse Almerindo;
- all'impegno della somma complessiva di € 30.000,00 sul capitolo F31920, (Miss. 15 – Progr. 03 – PDC. 1.04.01.02.000);

- all'accertamento della somma di € 2.069,56, derivante dalla differenza tra la somma impegnata in favore del comune di San Giorgio a Liri, con Determinazione Dirigenziale n. G09030/2019, pari ad € 8.728,23, e l'importo rideterminato proporzionalmente all'effettiva permanenza nell'anno 2019 nel bacino regionale dei Lavoratori Socialmente Utili del sig. Di Mambro Ulisse Almerindo;
- alla compensazione, all'avvenuta esecutività del presente atto, della somma di € 2.069,56 mediante emissione di mandati commutabili in quietanza di entrata sull'impegno inerente l'incentivo *una tantum* (ai sensi della Determinazione Dirigenziale n. G02586/2017) ad estinzione dell'accertamento inerente le risorse erogate in eccesso con la Determinazione Dirigenziale n. G09030/2019;

RITENUTO NECESSARIO, infine stabilire che l'obbligazione giungerà a scadenza nell'esercizio finanziario 2020;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione

1. di approvare lo schema di accordo di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra la Regione Lazio e il Comune di San Giorgio a Liri (FR) recante le modalità di erogazione dell'incentivo finanziario *una tantum* da parte della Regione Lazio al predetto Comune, a seguito dell'assunzione a tempo pieno ed indeterminato del sig. Ulisse Almerindo Di Mambro - con decorrenza dal 01/10/2020 - inserito nell'Elenco Regionale LSU ai sensi della DGR n. 1799 del 1 agosto 2000;
2. di impegnare sul capitolo di bilancio F31920, (Miss. 15 – Progr. 03 – PDC. 1.04.01.02.000) - Esercizio finanziario 2020 - la somma complessiva di € 30.000,00 (trentamila/00), in favore del Comune di San Giorgio a Liri (FR), per l'assunzione, a tempo pieno ed indeterminato, del sig. Ulisse Almerindo Di Mambro;
3. di procedere all'accertamento sul capitolo 331525 della somma di € 2.069,56 relativa ad assegni per attività socialmente utili (ASU), assegni per il nucleo familiare (ANF) e IRAP per il periodo 01.10.2019 – 31.12.2019;
4. di procedere alla compensazione di € 2.069,56 quale quota parte della somma impegnata di € 30.000,00 attraverso l'emissione di mandati commutabili in quietanza di entrata emessi a valere sull'impegno assunto con la presente Determinazione Dirigenziale;
5. di erogare, al perfezionamento dell'obbligazione, la somma complessiva di € 27.930,44 derivante dalla differenza tra l'importo impegnato di € 30.000,00 e l'importo accertato pari ad € 2.069,56.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL e sul sito www.regione.lazio.it al fine di consentirne la massima divulgazione.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo